Inchiesta Rear, nel mirino 19 immobili sospetti: non solo Roma, ma anche Torino, Lago di Garda e Basilicata

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



L’indagine si allarga: proprietà della cooperativa Rear usate, secondo i PM, per fini personali da Mauro Laus

L’inchiesta sulla cooperativa **Rear**, accusata di aver messo a disposizione **immobili a uso personale** per il deputato del Partito Democratico **Mauro Laus**, si arricchisce di nuovi sviluppi. Dopo l’appartamento al centro di Roma – finito sotto la lente degli investigatori – ora i riflettori si accendono su **ben 19 immobili** sparsi in tutta Italia, tra Piemonte, Trentino, Lombardia e Basilicata.

Secondo la ricostruzione della **Procura di Torino**, guidata dal PM **Alessandro Aghemo**, gli immobili risulterebbero registrati come “**sedi secondarie**” o “**unità locali**” della cooperativa, ma in realtà sarebbero stati utilizzati per **scopi privati** da Laus e dai suoi familiari, con le relative **spese coperte dalla coop**.

Torino, il box in centro e la tavola calda

Tra i beni al centro dell’inchiesta spicca un **box auto in via Arcivescovado**, pieno centro di Torino, città dove Laus ha un forte radicamento politico. Proprio qui, secondo quanto riportato da *La Stampa*,

il parlamentare avrebbe usufruito del garage a **titolo personale**, mentre il canone risultava a carico della Rear.

Poco distante, in **via Giolitti 4**, c'è un altro locale intestato alla cooperativa: ospita una tavola calda specializzata in prodotti tipici siciliani. Anche in questo caso, i magistrati ipotizzano un utilizzo non conforme alle finalità statutarie dell'ente.

Le proprietà tra il Lago di Garda e il campeggio di Bardonecchia

L'indagine non si ferma al capoluogo piemontese. Spunta un **bar-ristorante nel campeggio Valle Stetta di Bardonecchia**, frazione Pian del Colle, e almeno **due immobili in Trentino**, più precisamente a **Torbole e Riva del Garda**. Qui, sempre secondo gli inquirenti, **una casa e un box auto**sarebbero stati usati dalla famiglia Laus per villeggiature o soggiorni privati, pur risultando formalmente nel patrimonio della cooperativa.

L'ufficio a Lavello e il negozio in campeggio

Non manca nemmeno la **Basilicata**, terra d'origine dell'ex senatore. A **Lavello (Potenza)**, paese natale di Laus, figura un **ufficio della Rear**, ma anche in questo caso gli investigatori sospettano un uso improprio.

Infine, emerge anche la presenza di un **negozio alimentare all'interno di un campeggio ad Arco**, in provincia di Trento.

Un'inchiesta che solleva dubbi sull'uso delle risorse cooperative

Il filo conduttore dell'inchiesta è chiaro: verificare se la **Rear**, formalmente una cooperativa, sia stata **strumentalizzata per fini personali**da esponenti politici o amministratori interni. Gli immobili, registrati come asset aziendali, **avrebbero dovuto servire finalità operative**coerenti con l'oggetto sociale della coop. Invece, secondo l'accusa, sarebbero stati **usati come abitazioni, uffici privati o case vacanza**.

Il procedimento, ancora in fase di approfondimento, potrebbe allargarsi ulteriormente.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/inchiesta-rear-nel-mirino-19-immobili-sospetti-non-solo-roma-ma-anche-torino-lago-di-garda-e-basilicata/147085